



Programmazione della politica di coesione 2021-2027

Priorità e sfide dell'intervento per il
Mezzogiorno
Spunti dai Tavoli di confronto partenariale

17 ottobre 2019

OP1 - Un Mezzogiorno più smart

Il Mezzogiorno richiede una politica per l'innovazione distintiva?

- *In proporzione meno imprese che al Centro Nord sono collegate ai circuiti della conoscenza e svolgono ricerca industriale formalizzata*
 - ↳ Adottare una definizione di innovazione ampia: scientifico/tecnologica, organizzativa, di efficienza ambientale, etico/sociale, innovazione incrementale
 - ↳ Prevedere anche misure con soglia di accesso bassa per allargare la platea di beneficiari e sostenere processi di upgrading in funzione delle condizioni di partenza (Voucher, Audit tecnologici, Start up)
-

Strumenti finanziari: devono avere vocazione diversa nelle aree del Mezzogiorno?

- *Minore affidabilità delle imprese e bancabilità di operazioni*
 - ↳ Sinergia fra interventi di Strumenti finanziari (SF) e sovvenzioni non rimborsabili [Country report All. D «*a balanced use of grants and financial instruments*»]
 - ↳ Adeguare SF perché accettino livelli di rischio più elevati e moltiplicatori delle risorse pubbliche più bassi; atteggiamento proattivo alla ricerca di impieghi - promozione e scouting
 - ↳ Coordinamento e virtuosa interazione fra strumenti di garanzia nazionali e regionali, per rafforzarne l'efficacia a beneficio dello sviluppo regionale
-

Digitalizzazione e qualità dei servizi: quali indirizzi e priorità per il Mezzogiorno?

- *In molti territori del Sud il livello di digitalizzazione di importanti servizi pubblici è più basso rispetto agli standard nazionali*
 - ↳ Investire nella digitalizzazione di alcuni servizi essenziali (Sanità; Servizi ambientali; Istruzione; Mobilità) guidati dall’obiettivo di rimuovere i divari nella loro qualità
 - ↳ Una migliore interoperabilità dei sistemi può assicurare efficienza, arricchire la qualità dei servizi, e diminuire i costi di accesso per i cittadini
 - ↳ L’impiego di strumenti e piattaforme digitali per la valorizzazione di risorse culturali in grado di mobilitare operatori del territorio
-

Opportunità di lavoro di qualità possono contrastare la perdita di risorse umane e competenze?

- *Forme di lavoro precario e irregolare sono più diffuse nel Mezzogiorno che nel resto del Paese*
 - *La difficoltà di trattenere risorse umane qualificate inibisce l'innesto di percorsi di innovazione*
- ↳ Coniugare la competitività delle imprese con le diverse dimensioni della qualità del lavoro:
sicurezza, dignità, salario, etica e valori, salubrità

OP 2 – Un Mezzogiorno più verde

LE SFIDE PER IL MEZZOGIORNO

- ✓ Trasformare **le ingenti risorse** già programmate (2014-2020), che nel 2021-2027 dovranno quasi raddoppiare (sicuramente per la quota comunitaria), in **interventi** che incontrino effettivamente i **fabbisogni** territoriali e siano **attuati in concreto**
- ✓ **Adeguare i sistemi di gestione dei servizi ambientali** (acqua e rifiuti) per conseguire risultati/target ad oggi non ancora raggiunti (vedi anche esperienza Obiettivi di Servizio)
- ✓ **Rafforzare l'azione amministrativa (troppo debole)** e superare i ritardi elevati di attuazione anche in settori caratterizzati da profili di indifferibilità come nel caso del dissesto idrogeologico
- ✓ Superare le criticità ancora non risolte che riguardano la **disponibilità e la qualità della progettazione**
- ✓ Affidarsi a una **programmazione degli interventi** strettamente correlata ai **fabbisogni territoriali** uscendo dalla logica dei «bandi ciechi»

Abbiamo un ampio spettro di azione...

- Efficienza energetica e messa in sicurezza antisismica del patrimonio edilizio pubblico
- Reti intelligenti e sistemi di accumulo di energia rinnovabile
- Prevenzione dei rischi connessi al clima
- Rafforzamento della rete di emergenza-urgenza di protezione civile e del Sistema nazionale di protezione ambientale
- Servizi ambientali efficaci ed efficienti
..... competenze green, economia circolare, infrastrutture verdi in aree urbane, biodiversità... occorre una riflessione ulteriore anche congiunta tra Obiettivi di Policy

QUESTIONI RILEVANTI

Quali altri aspetti critici del contesto?

Come affrontarli al fine di garantire l'efficacia delle strategie d'intervento da porre in essere sui territori?

- ✓ *Come ci si attrezza per soddisfare ex ante e nel tempo le condizioni abilitanti (in tema di risorse idriche e rifiuti?)*
- ✓ *Come assicurare che la promessa della pianificazione non sia disattesa?*
- ✓ *Come superare la frammentazione nella gestione dei servizi ambientali?*
- ✓ *Come arrivare al 2021-2027 con un parco progetti di qualità? I fondi di progettazione sono uno strumento sufficiente?*
- ✓ *Cosa significa OGGI «miglioramento della Capacità Amministrativa»? Chi e cosa riguarda?*

OP3 – Un Mezzogiorno più connesso

OS1 - Rafforzare la connettività digitale nel Mezzogiorno

CONNETTIVITÀ DIGITALE



- Il Piano Nazionale BUL sta garantendo l'**infrastrutturazione del Paese**
- Il **successo** della politica di connettività digitale è legato all'attivazione **dei servizi** connessi alla BUL
- Il **modello di intervento BUL** nella sua operatività **non evidenzia** sensibili divari tra regioni più sviluppate e regioni del Mezzogiorno

STATUS PROGETTI FIBRA AL 09 SETTEMBRE 2019



OS2, OS3, OS4 - Trasporti nel Mezzogiorno

RETI TEN-T



- Il gap infrastrutturale del Paese riguarda in particolare il Mezzogiorno in cui si richiede:

- Completamento della rete trans-europea ferroviaria
- Interventi di connessione finale (ultimo miglio) verso nodi (porti e aeroporti) e rete Core
- Sostegno alla multi-modalità & logistica (ALI e ZES)
- Interventi di elettrificazione, di rimozione delle interferenze con la viabilità ordinaria delle ferrovie regionali e per la sicurezza
- Rinnovo delle flotte del materiale rotabile delle ferrovie regionali

ACCESSO A
RETI TEN-T



- Gli interventi di sostegno alla mobilità urbana sostenibile sono territorialmente trasversali

Punti di attenzione:

- Anticipare la fase di programmazione operativa degli interventi
- Agire in continuità con l'attuale ciclo
- Rafforzare la capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni,
- Assicurare l'addizionalità rispetto alle politiche di intervento ordinarie

MOBILITÀ URBANA



OP 4 – Un Mezzogiorno più sociale

LE SFIDE PER IL MEZZOGIORNO...

Molte importanti sfide: disoccupazione giovanile, partecipazione delle donne al mercato del lavoro, dispersione scolastica, povertà educativa, lavoro sommerso e capolarato (solo per citarne alcune)

→ **sfide comuni al resto del Paese ma certamente più rilevanti nel Mezzogiorno**

Investite molteplici e complesse dimensioni di policy (istruzione, lavoro, inclusione e protezione sociale, sanità) e livelli di governance in cui l'intervento di FESR e FSE+ non può che essere aggiuntivo e a rafforzamento dell'intervento ordinario sostenuto da risorse nazionali

→ **livelli e qualità della spesa ordinaria generalmente inferiori nel Mezzogiorno**

I modelli di intervento che valorizzano il contributo aggiuntivo e innovativo dei Fondi Strutturali richiedono reti (tra amministrazioni e con imprese, soggetti del terzo settore), integrazione tra risorse e livelli di governance, capacità strategica e amministrativa delle amministrazioni e degli altri soggetti coinvolti

→ **contesto meno favorevole nel Mezzogiorno**

...E LE POSSIBILI RISPOSTE DELLA POLITICA DI COESIONE

- L'intervento dei Fondi Strutturali non si deve sostituire all'intervento ordinario, ma può continuare ad avere un ruolo importante nel **rafforzamento della filiera ordinaria dei servizi** per il lavoro, per l'istruzione e la formazione, per l'inclusione e la protezione sociale necessari per migliorare la coesione territoriale e sociale
- È importante proseguire anche con **interventi a regia nazionale per garantire omogeneità di standard, monitoraggio, analisi, valutazione, scambio di pratiche**; in alcuni casi è necessaria una concentrazione sulle situazioni di maggiore difficoltà e una maggiore specializzazione
- È necessario rafforzare la **capacità strategica e amministrativa** di Regioni, Enti locali e Istituzioni scolastiche e formative con azioni mirate
- È molto importante intervenire direttamente per **valorizzare il contesto e il capitale sociale e rafforzare la rete di imprese e soggetti del terzo settore**

OP4 - Focus Mezzogiorno

Occupazione



Istruzione



Inclusione



Trasversali

I contributi si concentrano su alcune tematiche cruciali:

- **Servizi: più (soprattutto istruzione) e/o di maggiore qualità (soprattutto impiego), anche verso le "poche" imprese**
- **Semplificazione dei processi e della governance, per alleggerire tutti gli "attori" dell'attuazione, non solo AdG (soprattutto in caso di Inclusione)**
- **Occupazione, non solo giovani e donne, ma anche contrasto al Caporalato e quindi integrazione socio lavorativa dei migranti**
- **Accompagnare e sostenere il territorio nei cambiamenti anche di contesto**

OP4 - Focus Mezzogiorno

Occupazione



Istruzione



Inclusione



Trasversali

- Interventi di contrasto al **caporalato** e allo **sfruttamento lavorativo** nelle Regioni meno sviluppate
- Rafforzamento dei programmi di intervento a sostegno **dell'occupazione** con particolare riguardo alle Regioni del sud Italia e **all'occupazione femminile**
- Semplificare il sistema delle forme di sostegno, concentrando le risorse su quelle che hanno dato risultati migliori come l'**Incentivo Occupazione Mezzogiorno**
- Investire nell'offerta di servizi di qualità
- Promuovere gli scambi fra le imprese, specie quelle più piccole e il mondo della ricerca, insistendo in particolare sui Mezzogiorno per recuperare i ritardi esistenti.

- Aumentare l'offerta di servizi

- Necessità di avere servizi adeguati a garantire la conciliazione vita lavorativa vita familiare

- Elaborare modelli di intervento flessibili che tengano conto delle forti specificità delle dinamiche economiche nelle differenti aree territoriali, con particolare riguardo alle aree del Sud Italia;
- Rafforzare le competenze amministrative e incrementare la performance della PA.

EE.LL., Regioni, Amministrazioni Centrali

Contributi del partenariato economico-sociale

OP 5 - Un Mezzogiorno più vicino ai cittadini

Nel Mezzogiorno c'è particolare bisogno di avvicinare le politiche ai cittadini, fare sentire «protagoniste e responsabilizzate» le comunità e sostenere meglio trasformazioni più incisive della realtà locali

- con ambizioni concrete anche in territori circoscritti
(quartieri disagiati, aree fragili, piccoli sistemi funzionali)**
- con maggiore targeting e concentrazione in periferie delle città, in aree marginali, per gruppi vulnerabili**

... per dimostrare che *non è vero che il decentramento* (gli strumenti territoriali nel nostro caso) *funziona solo quando lo sviluppo c'è già*

Progetti del territorio 2014-2020 come base per il futuro: si parte da una realtà diversificata

- Alcune realtà dinamiche, con visione e maggiore capacità attuativa: urbane (es. Matera, Bari) e anche in Aree Interne (es. Basso Sangro)
- Altre realtà in sensibile ritardo, per lunghezza/farraginosità procedure che precedono l'attuazione
- Anche PON Metro mostra risultati differenziati nelle diverse città del Mezzogiorno
- Maggiore affanno in 2 POR Mezzogiorno con maggiori investimenti previsti nelle città (sommano tre volte quelli previsti in tutti i POR del Centro Nord)

e bisogna fare presto passi in avanti

- Semplificare/adattare procedure e strumenti nel rispetto della necessaria tenuta amministrativa
- Rafforzare strutture dedicate e permanenti regionali di sostegno e coordinamento (es. SAR) sia per EELL che per il partenariato locale
- Arretratezze da recuperare su strumenti ordinari: uffici di piano sociale fragili in molte aree, pochi i PUMS adottati (ecc. Puglia), Piani strategici metropolitani * [*Nessuno dei Piani obbligatori ex L.56/2014 adottato dalle 7 Città Metropolitane del Mezzogiorno, anche se Bari più avanti]]

Aggiornare/Definire presto le strategie territoriali e (ri)mobilitare i partenariati locali - Spunti

- Puntare su ambiti che hanno rendimenti potenziali elevati e dove la progettualità condivisa può fare la differenza anche con iniziative circoscritte spazialmente
 - servizi ai cittadini**
 - socio-assistenziali e educativi*
 - digitali*
 - ambientali*
 - servizi di comunità**
 - contrastò dell'emarginazione sociale e spaziale**
- Puntare su investimenti su cui si possono fare alleanze operative e/o cognitive con chi sta più avanti (fuori e dentro l'area Mezzogiorno) e capitalizzare su esperienze:
 - Green** da potenziare nelle città e proteggere/valorizzare nelle aree interne
 - Cultura** da riconsiderare a tutto campo, con aspettative consapevoli e realistiche

programmazione2021-2027@governo.it

https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/